GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 309 — Torino, 31 Dicembre 1862

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze del 14, 17, 31 agosto e 7, 11, 25 settembre 1862 ha conceduto le seguenti pensioni:

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio computabile Anni	Mesi	Giorni	MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio		LEGGE o Regolamento applicati	Montare della pensione		DECORRENZA della pensione
1	Collaud Antonio Giuseppe	1815 21 8bre	2° 2° tenente nei disciolti corpi esteri delle Due Sicilie	Guerra	24	6	12	Scioglimento del corpo	1861 13 febb.	1738	59	Art. 13 della Capitolazione pella resa di Gaeta, 13 febbraio 1861. Capit. e Decr. pella formazione dei corpi esteri delle Due Sicilie	869	29	1861 15 agosto
2	Fellmann Giuseppe	1822 22 marzo	Prevosto id.	Id.	15	9	5	Id.	1859 18 agosto	304	04	Id.	152	02	1859 21 detto
3	Heberlin Gio. Adamo	1814 15 7bre	Soldato id.	Id.	21	1	22	Id.	1861 13 febb.	282	32	Id.	188	20	1861 15 detto
4	Courten Emmanuele Giuseppe Maria	1833 25 magg.	2° sergente id.	Id.	11	)	17	Id.	Id.	556	88	Id.	185	62	Id.
5	Holliger Rodolfo	1821 18 aprile	Soldato id.	Id.	18	2	22	Id.	Id.	220	27	Id.	110	13	Id.
6	Grandchamp Filippo	1813 29 magg.	2° sergente id.	Id.	31	1	28	Id.	Id.	556	88	Id.	417	66	» 14 magg.
7	Durholz Urso Carlo Pietro Giuseppe Massimiliano	1821 13 9bre	Sergente id.	Id.	15	7	26	Id.	Id.	556	88	Id.	278	44	Id.
8	Boulin Giacomo	1825 13 detto	Id.	Id.	20	»	15	Id.	Id.	556	88	Id.	278	44	Id.
9	Christinaz Giuseppe	1817 11 genn.	2° sergente id.	Id.	27	9	15	Id.	Id.	556	88	Id.	371	24	Id.
10	Mazzener Errico	1816 29 7bre	Soldato id.	Id.	22	4	11	Id.	Id.	220	27	Id.	110	13	Id.
11	Flotron Carlo Augusto	1816 19 agosto	Id.	Id.	24	3	12	Id.	Id.	220	27	Id.	110	13	Id.
12	Mouron Francesco Luigi	1819 12 genn.	Caporale id.	Id.	10	8	3	Id.	Id.	304	08	Id.	101	34	Id.
13	Murer Urso Pietro	1824 19 magg.	Soldato id.	Id.	17	2	12	Id.	Id.	220	27	Id.	110	13	Id.
14	Pugin Pietro Giuseppe	1830 6 xbre	Sergente id.	Id.	10	6	11	Id.	Id.	556	88	Id.	185	62	Id.
15	Etisberger Andrea	1819 3 8bre	Caporale id.	Id.	12	»	2	Id.	Id.	304	04	Id.	101	34	Id.
16	Dietrich Giuseppe Rodolfo	1815 19 febb.	Soldato id.	Id.	20	4	27	Id.	Id.	220	27	Id.	110	13	Id.
17	Hensler Giuseppe Martino	1825 5 8bre	Id.	Id.	17	7	18	Id.	Id.	220	27	Id.	110	13	Id.
18	Imahorn Gio. Giuseppe	1791 6 febb.	1° sergente	Id.	33	11	23	Id.	Id.	556	88	Id.	417	66	» 15 agosto
19	Frank Giovanni	1812 11 8bre	Soldato id.	Id.	28	10	19	Id.	Id.	220	27	Id.	146	84	» 14 magg.
20	Frutiger Giovanni	1812 25 marzo	Sergente id.	Id.	30	4	6	Id.	Id.	556	88	Id.	417	66	Id.
21	Coppey Pietro Gennaro	1822 19 7bre	Id.	Id.	19	10	7	Id.	Id.	556	88	Id.	278	44	» 15 agosto
22	Juex Giuseppe Daniele	1808 2 agosto	1° sergente id.	Id.	31	6	23	Id.	Id.	677	87	Id.	508	39	Id.
23	Kennen (de) Augusto	1821 23 luglio	Sergente id.	Id.	17	9	21	Id.	1859 13 agosto	556	88	Id.	278	44	1859 21 agosto
24	Folliero Francesco	1793 23 febb.	Giudice della già Gran Corte criminale di Santamaria	Grazia e Giustizia	30	6	23	Per età avanzata	1860 30 xbre	5521	95	Decreto 3 magg. 1816	3683	30	1861 4 genn.
25	Boccia Francesco (1)	1788 19 genn.	Già sergente nell'esercito delle Due Sicilie, destituito politico	Guerra	»	»	»	»	1861 26 8bre	»	»	Decreto 10 genn. 1861 e L. 27 giugno 1850	520	»	» 1 detto
26	Magliuelo Sebastiano	1820 20 detto	Artigliere, destituito per causa politica	Id.	»	»	»	»	1862 2 marzo	»	»	Id.	168	»	Id.
27	Vetrano Raffaele (1)	1787 7 8bre	Maresciallo d'alloggio id.	Id.	»	»	»	»	1861 26 8bre	»	»	Id.	520	»	Id.
28	Camerola Nicola	1805 7 agosto	2° sergente dei cacciatori id.	Id.	»	»	»	»	Id.	»	»	Id.	518	40	Id.
29	Salfi Pietro	1795 25 magg.	Aiutante sott'ufficiale nelle abolite milizie provinciali, destituito politico	Id.	»	»	»	»	1862 21 aprile	»	»	Id.	630	»	Id.
30	Marone Gerardo	1789 25 giugno	Maggiore, destituito per causa politica	Id.	»	»	»	»	1861 27 8bre	»	»	Id.	2220	»	Id.
31	Labav Pasquale	1805 11 luglio	Segretario di 2ª classe presso la direzione speciale della cassa ecclesiastica in Napoli	Culti	13	1	3	Dietro sua domanda	1862 4 magg.	2286	40	R. Brevetto 21 febb. 1835	2031	»	1862 4 magg.
32	Celentano Pasquale	1794 4 xbre	Ufficiale di 2ª classe 1° rango presso la direzione generale dei dazi indiretti in Napoli	Finanze	13	3	23	Anzianità	» 8 aprile	1530	»	Decreto 3 maggio 1816	1530	»	» 1 detto
33	Corrado Vincenzo	1796 25 genn.	Controllore di 2ª classe dei dazi indiretti	Id.	18	2	17	Per età avanzata	1861 12 luglio	2040	»	Id.	2040	»	1861 1 agosto
34	D'Auria Ignazio	1792 30 9bre	Ufficiale di 1ª classe 2° rango presso la direzione generale dei dazi indiretti	Id.	14	1	1	Id. e fisiche indisposizioni	1862 8 aprile	1785	»	Id.	1785	»	1862 1 magg.
35	Giordano Giovanni	1810 1 genn.	Segnalatore telegrafico di 2ª classe	Lavori pubblici	12	1	23	Soppressione d'impiego	1861 20 9bre	765	»	Id.	765	»	1861 1 xbre
36	Abruzzini Emanuele	1820 31 marzo	Id.	Id.	10	3	11	Id.	Id.	612	»	Id.	408	»	Id.
37	Lauro Gennaro	1822 15 7bre	Id. di 1ª classe	Id.	10	6	26	Id.	» 10 magg.	765	»	Id.	310	»	» 10 magg.
38	Sambiase Francesco Antonio	1812 7 detto	Id.	Id.	31	5	3	Id.	» 20 9bre	765	»	Id.	510	»	» 1 xbre
39	Cappiello Antonio	1821 22 xbre	Id.	Id.	29	7	1	Id.	» 10 magg.	765	»	Id.	382	50	» 10 magg.
40	Pizzi Antonio	1805 20 agosto	Ufficiale interprete di 2ª classe del corpo telegrafico	Id.	15	9	19	Id.	» 20 9bre	1224	»	Id.	1224	»	» 1 xbre
41	Nocerito Filippo	1809 1 genn.	Caporale del disciolto regg. Rey artiglieria	Guerra	28	3	13	Per avanzata età	» 13 aprile	153	»	Id.	76	50	» 1 marzo
42	Manzone Raffaele	1800 16 detto	Commesso doganale	Finanze	10	4	»	Id.	» 17 agosto	1275	»	Id.	1275	»	» 18 agosto
43	Giannone Raffaele	1790 17 febb.	Ufficiale di 1ª classe 2° rango ivi	Id.	15	10	»	Id.	Id.	1785	»	Id.	1785	»	1862 1 magg.
44	Antonini Raffaele	1790 23 aprile	Ufficiale id. rango 1° presso l'amministrazione generale dei dazi indiretti	Id.	15	9	»	Id.	1862 8 aprile	2040	»	Id.	2040	»	Id.
45	Stano Maria Carmela (2)	1791 16 luglio	Vedova di Depace Raffaele pilota doganale al ritiro	Id.	»	»	»	»	»	612	»	Id.	102	»	1861 22 7bre
46	Guglielmo Marianna (2)	1785 9 marzo	Vedova di Jaconetti Francesco già ufficiale della disciolta tesoreria generale napolitana	Id.	»	»	»	»	»	1275	»	Id.	212	50	1862 28 marzo
47	Galatro Marianna (3)	1834 8 luglio	Orfane di Raffaele Pasquale già ufficiale di carico onorario nel disciolto ministero di polizia al ritiro e di Cola Maria Teresa premorta al marito										106	25	
48	Id. Chiara	1838 13 7bre											106	25	
49	Id. Rosa	1843 2 magg.		Interno	»	»	»	»	»	2550	»	Id.	106	25	» 22 aprile
50	Id. Mariangela	1844 28 9bre											106	25	
51	Amoroso Giuseppe	1825 7 detto	2° sergente di linea, destituito per causa politica	Guerra	»	»	»	»	1860 28 xbre	»	»	Decreto 10 genn. 1861, L. 27 giugno 1850 e 11 luglio 1852	228	»	1861 1 genn.
52	Petrone Alfonso	1799 3 8bre	Ex-giudice del circondario di Campobasso	Grazia e Giustizia	29	2	3	»	» 17 8bre	1530	»	Decreto 3 maggio 1816 e S. R. 18 agosto 1831	765	»	» 26 7bre
53	Basile Carlo	1804 15 aprile	Giudice di Gran Corte criminale	Id.	32	2	13	Organamento giudiziario	1862 6 aprile	5524	80	Decreto 3 magg. 1816	1841	60	1862 1 magg.
54	Carra Salvatore	1815 12 detto	1° tenente di cavalleria	Guerra	13	»	25	»	1861 12 magg.	1020	»	Id.	680	»	1861 16 detto
55	Prato Pietro Eugenio	1806 22 8bre	1° tenente ai sedentanei	Id.	39	6	7	»	» 9 giugno	1020	»	Id.	850	»	» 1 luglio
56	Marullier Licurgo	1809 19 marzo	1° commesso d'ospedali militari	Id.	27	8	26	»	» 13 7bre	1632	»	Id.	816	»	» 1 8bre
57	Pucci Edoardo	1823 3 giugno	Capitano ai sedentanei	Id.	27	1	26	»	» 28 aprile	1224	»	Id.	612	»	» 1 giugno
58	Echaniz Antonio	1809 1 9bre	Brigadiere di cavalleria	Id.	33	2	7	»	» 9 magg.	1815	»	Id.	1037	50	Id.
59	Muto Luigi	1794 29 marzo	Brigadiere	Id.	16	5	1	»	» 4 aprile	1815	»	Id.	1815	»	» 1 magg.
60	Fellicò Carlo	1809 4 9bre	1° tenente ai sedentanei	Id.	30	1	1	»	» 21 detto	1020	»	Id.	680	»	Id.
61	Ovidio Pasquale	1808 1 luglio	1° tenente del corpo reale d'artiglieria	Id.	31	6	16	»	» 12 magg.	918	»	Id.	612	»	» 1 giugno
62	Marquez Antonio	1806 21 magg.	Tenente-colonnello di fanteria	Id.	40	4	1	»	» 4 aprile	3060	»	Id.	3060	»	» 1 magg.
63	Sgroppo Vito	1806 13 xbre	Maggiore ai sedentanei	Id.	40	8	7	»	» 9 giugno	2040	»	Id.	2040	»	» 16 giugno
64	Vicoletti Domenico	1808 5 agosto	Maggiore di fanteria	Id.	35	3	19	»	» 21 aprile	2040	»	Id.	2040	»	» 1 magg.
65	Angelotti Giuseppe	1802 7 giugno	Tenente-colonnello del R. corpo del genio	Id.	42	4	11	»	» 12 magg.	3060	»	Id.	3060	»	» 16 detto
66	Caranei Gaetano	1794 2 genn.	Già professore nel liceo di Lucera	Istruzione pubblica	34	8	9	Per avanzata età	1862 13 febb.	1224	»	Id.	816	»	1862 14 febb.
67	Caprioli Ciro	1803 23 9bre	Già ufficiale di 1ª classe dell'abolito ministero di polizia di Napoli	Interno	34	9	»	Organamento del ministero	» 20 luglio	2295	»	Id.	1530	»	1861 1 genn.
68	Gironda Raffaele	1809 23 magg.	Già sergente del 7° regg. di linea del disciolto esercito delle Due Sicilie, destituito politico	Guerra	»	»	»	»	» 16 marzo	»	»	Decreto 10 genn. 1861 e L. 27 giugno 1850	263	»	Id.
69	D'Andrea Pasquale	1792 29 giugno	Già aiutante sott'ufficiale id.	Id.	»	»	»	»	» 2 detto	»	»	Id.	630	»	Id.
70	Gironda Gaetano	1824 3 magg.	Già caporale nel 7° regg. di linea id.	Id.	»	»	»	»	» 16 magg.	»	»	Id.	167	40	Id.
71	Grimaldi Antonio (4)	1792 27 agosto	Già sottotenente nell'esercito delle Due Sicilie, destituito politico, richiamato e posto a riposo col grado di maggiore dell'esercito nazionale	Id.	»	»	»	»	» 27 marzo	»	»	Decreto 28 xbre 1860 e L. 27 giugno 1850	2300	»	Id.
72	Villeas Teresa (2)	1770 7 febb.	Vedova del già tenente-colonnello dell'esercito delle Due Sicilie Forcella Domenico, destituito politico	Id.	»	»	»	»	» 20 febb.	»	»	Legge 27 giugno 1850 e D. 10 genn. 1861	750	»	Id.
73	Giansanti Ettore	1820 8 8bre	Già segnalatore di 2ª classe della soppressa telegrafia ottico-aerea	Lavori pubblici	26	»	15	Soppressione dell'ufficio	1861 20 9bre	612	»	Decreto 3 magg. 1816	306		» 1 xbre
74	Voccella Ignazio	1816 16 agosto	Già sotto-aguzzino di bagno	Interno	23	4	11	»	1862 16 giugno	217	50	Id.	72	50	» 1 luglio
75	Illiano Cipriano	1803 10 xbre	Già guardia doganale	Finanze	21	9	3	»	1861 12 7bre	408	»	Id.	136	»	» 1 8bre
76	De Vito Antonio	1819 27 8bre	1° tenente ai veterani	Guerra	25	9	22	»	1862 2 marzo	1224	»	Id.	612	»	1862 1 luglio
77	Guardiani Giuseppe	1807 26 giugno	Caporale delle guardie della cessata polizia generale parmense	Interno	24	9	15	Scioglimento del corpo	» 3 magg.	610	»	Decreto 2 luglio 1822 e Sovr. Risoluzione 24 xbre 1825	314	81	Id.

(1) Con che cessi qualunque sussidio mensile di cui si trova in godimento.
(2) Durante vedovanza.
(3) Durante lo stato nubile e maritandosi loro sarà pagata un'annata di pensione.
(4) Sotto deduzione di quanto abbia percepito dopo la decorrenza della pensione.

Inserzioni Legali

NEL FALLIMENTO

delli Carlo, Pietro e Spirito padre e figli Brun, domiciliati il primo in Pinerolo e gli altri due in Torino, già esercenti la ditta Brun padre e figli, di Torino e di Pinerolo.

Si avvisano li creditori verificati e giurati, od ammessi per provvisione al passivo, di comparire personalmente, oppure rappresentati dal loro mandatari, alla presenza del signor giudice commissario Giacomo Cagnassi all 5 di gennaio prossimo, alle ore 10 antimeridiane, in una sala del tribunale di commercio di Torino, per deliberare definitivamente sulla formazione del concordato a termini dell'art. 516 del codice di commercio.

Torino, li 26 dicembre 1862.

Avv. Massarola sost. segr.

GRADUAZIONE

Con decreto del presidente del tribunale di circondario di Torino, in data 9 corrente mese, si dichiarò aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione della somma di L. 82,300, risultante dal deliberamento dietro subastazione promossa dalla signora Marianna Silvia Comune vedova Lajolo, tanto in proprio che qual madre e tutrice del di lei figlio minore Cesare, contro la signora Camilla Cassone vedova Truqui, quale erede beneficiata del cav. prof. Eugenio Truqui, ambe in Torino residenti.

Venne a tal uopo nominato il signor avvocato Molina giudice presso lo stesso tribunale, e furono ingiunti tutti li pretendenti alla distribuzione di tale prezzo, a proporre le loro domande motivate, in un coi titoli di credito alla segreteria di codesto tribunale fra giorni 30 dalla significazione del succitato decreto.

Giolitti proc.

CITAZIONE

Sull'instanza del signor avvocato Giuseppe Varrotti residente sulle fini di Rivalta, fu citato con atto del 26 cadente Ulisse Mosca già domiciliato in questa capitale, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire in via ordinaria fra giorni 10 avanti il tribunale del circondario di Torino per vedersi condannare al pagamento di lire 4157 50, interessi e spese, per provviste di fieno, paglia e denari fatte alla fu sua madre Marietta Avandero vedova Mosca, con sentenza esecutoria provvisoriamente non ostante opposizione od appello senza cauzione.

Torino, il 27 dicembre 1862.

Mariano Gius. p. c.

NOTIFICANZA

Per atto 24 dicembre corrente a richiesta di Moreno Vincenzo residente ad Isolabuona, l'usciere Gardois della giudicatura Moncenisio, in Torino, notificò a Ravizza Pietro ispettore dei boschi e selve in ritiro, la sentenza del signor giudice della stessa sezione 10 dicembre corrente, alla forma di cui all'art. 61 del codice di procedura civile, non che a S. E. il ministro d'agricoltura e commercio, colla quale si dichiarò il detto ministero debitore verso il Ravizza di lire 1378 16 pensione a lui corrisposta e si mandò a ritenere per conto del Moreno lo eccedente le lire 1000 sino ad estinzione del suo credito portato da sentenza 22 luglio 1862 del giudice di Borgonuovo, passata in giudicato e spese successive in lire 25 15; quelle del pignoramento sentenza 10 dicembre suddetto, in lire 49 55 e posteriori, il tutto a rate mensili, a far tempo dalla rata in corso all'epoca in cui la detta sentenza farà transito in cosa giudicata.

CITAZIONE.

Con atto 27 dicembre 1862, dell'usciere Setragno, venne, ad instanza del signor Bosco Giacomo negoziante, residente in Torino, citato, in conformità del disposto dall'art. 61 del codice di procedura civile, il signor Valetti Giuseppe già residente in questa città, sezione Monviso, a comparire dinanzi il giudice della stessa sezione il giorno 5 prossimo gennaio, ore 9 di mattina, per essere condannato a favore dell'instante al pagamento di lire 46, prezzo vino, interessi e spese.

Torino, 30 dicembre 1862.

Regis sost. Migliassi.

SOCIETA' IN ACCOMANDITA.

Con scrittura privata del 4 settembre ultimo scorso, registrata il 5 successivo dicembre e depositata alla segreteria del tribunale di commercio, si contrasse società cominciata col detto giorno 1 settembre, e da durare per anni sei tra li signori Giovanni ed Antonio fratelli Trivella, soci solidari, ed in accomandita con altre persone per l'andamento ed esercizio della fabbrica e negozio da tappezzeria in carta e laboratorio da decoratori di appartamenti in questa città, col nome di Giovanni ed Antonio fratelli Trivella e compagnia, e coll'uso della firma sociale e l'amministrazione al Giovanni Trivella.

Torino, 26 dicembre 1862.

SUNTO DI CITAZIONE.

Li signori conte Saverio, conte Vincenzo, cavaliere avv. Paolo, damigella Severina, padre, figli e figlia Bruno di San Giorgio e Tournafort, e contessa Luigia Dellavalle vedova Derossi di Santa Rosa, residenti in questa città, per atto 22 cadente mese, citarono dinanzi il tribunale di circondario quivi sedente, secondo la forma prescritta dall'art. 61 del codice di procedura civile, Pietro Dusnasi già domiciliato e residente in questa città, ora reso si ignoti domicilio, residenza e dimora, all'udienza delli 10 gennaio prossimo, per ivi vedere ordinata la espropriazione forzata d'una casa posta in questa città, sezione Monviso, distinta in catasto con parte del n. 7, sezione 54 della mappa, già dal Dusnasi ed in ora posseduta da Francesco Penasso.

Torino, 28 dicembre 1862.

Pugno sost. Marchetti proc.

AUMENTO DI SESTO.

All'udienza di questo tribunale, del 23 volgente ebbe luogo avanti questo tribunale, sull'instanza di Guglielmo Chiesa di Montà, l'incanto degli stabili di Paolo Arduino dello stesso luogo e da questi venduti a Giovanni Antonio Sacco di Cisterna, in seguito ad aumento del decimo, e furono deliberati per il prezzo di L. 5 500 dal Chiesa offerto per difetto di oblatori.

Stabili deliberati.

1. Casa con sito e corte in Montà, quartiere recinto od Airali, composta di due piani, con tre camere al piano terreno e cinque al superiore, cantine, stalla, fenile e portico con pozzo d'acqua viva in comune.

2. Campo e vigna, fini di Montà, regione Albera, o Ripe, di are 23 45.

3. Vigna, stesse fini, regione li Prà, di are 5 46.

4. Campo ingerbidito, stesse fini, regione Rep'ano, di are 28 45. Questo campo è gravato di servitù di passaggio.

Il termine per fare l'aumento del sesto o mezzo sesto scade col giorno 7 gennaio prossimo venturo.

Alba, 25 dicembre 1862.

Briata segr.

SUBASTAZIONE.

Sull'instanza della signora Felicita Demichelis vedova dell'avvocato Giuseppe Cerutti, dimorante a Torino, il tribunale del circondario d'Alba, con sentenza in data 3 corrente mese, ordinò a danno di Cerutti Modesto Antonio rappresentato, come minore, dal suo avo paterno Antonio Cerutti dimorante a Bra, la subastazione delli stabili da esso posseduti in territorio di Bra, e fissò per l'incanto l'udienza delli 4 febbraio prossimo venturo.

Gli stabili a subastarsi saranno esposti all'incanto al prezzo di L. 950, ed alle condizioni di cui nel relativo bando venale, che sarà depositato, notificato e pubblicato in conformità di legge.

Alba, 18 dicembre 1862.

G. Zocco sost. Moreno p. c.

CITATION

à comparaître par-devant le tribunal d'arrondissement d'Aoste, par voie de criées publiques.

Les nommés Vetticoz Jean-Luc, Verney Augustin, Sequin Pierre-François, Vetticoz Cassien Justinien, Martinet Laurent, Tardy Jean-Antoine, Sequin Jean-Gaspard, Châllet Joseph-Luc, Sequin Cassien-Joseph, Tardy Jean-Grat, Sequin Grat-Julien, Lustrissy Jean-François, propriétaires, domiciliés à Morgex, ont posé en fait:

Qu'il existe deux tennemens de montagne, l'un appelé Liconi situé sur le territoire de Morgex et l'autre Chambave, situé sur celui de La-Salle, appartenant à un grand nombre de particuliers de ces deux communes, lesquels, après avoir déclaré dans un acte du 11 juin 1710, Echarlod notaire, que ces biens appartenaient à raison de quatre neuvièmes aux ayant parts de La-Salle et de cinq neuvièmes à ceux de Morgex, s'accordèrent de mettre en commun tous les pâturages d'en partager les fruits chacun selon sa part et firent un règlement annexé à l'acte, pour administrer dite société;

Qu'un jugement de la judicature de Morgex du 22 août 1862, a reconnu irrévocablement les droits de chaque ayant-part, sur la base que sus;

Que depuis lors plusieurs abus se sont introduits dans cette société, soit pour la manière d'exploiter les tennemens, soit pour la surveillance qu'on y exerce, ce qui nécessiterait la dissolution de la prédite société, sans cependant vouloir porter la moindre atteinte aux droits respectifs de propriété reconnus par l'acte du 11 juin 1710, mais uniquement dans le but que chaque individu puisse tirer un meilleur parti de son bien.

Ainsi les exposants, invoquant les articles 1888 et 1859 du code civil, déposant au greffe les actes et jugement prénarrés, ont obtenu préalables les conclusions du Ministère public, par décret de ce tribunal en date du 16 décembre 1862, de faire assigner les part-ayants de ces deux tennemens de montagne, par le moyen des criées publiques, ce qui eut lieu le 23 décembre 1862, par le ministère de l'huissier Borbey Grat attaché au tribunal d'arrondissement d'Aoste.

Aoste, 27 décembre 1862.

Chantel subst. Pellissier proc.

SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di Biella con sua sentenza delli 12 dicembre 1862, pronunciata nel giudizio di subastazione promosso dalla signora Costanza Dematteis vedova Degioannini, residente a Biella, contro Borsetti Gaspare e Gio. Battista, residenti ad Occhieppo superiore, ordinava l'espropriazione forzata per via di subasta dello stabile infra descritto, e fissava per l'incanto l'udienza delli 3 febbraio prossimo.

Tale sentenza venne notificata e trascritta all'ufficio delle ipoteche di Biella, e quindi venne redatto il bando 23 dicembre corr., a senso di legge.

Stabile da subastarsi

posto sul territorio di Occhieppo superiore.

Lotto unico.

Nel cantone del Pasquaro, fabbricato civile e rustico con giardino e chioso, coerenti il medico Canova, Carlo Cerruti, in mappa col num. 893, di are 51, 32, col tributo di L. 7, 38, per cui venne dalla instante fatta offerta di L. 1,060.

Biella, li 24 dicembre 1862.

Francesco Dematteis caus.

NOTIFICANZA DI SENTENZA

Il tribunale del circondario di Cuneo sull'instanza di Biagina e Catterina sorelle Giordana residenti in Entraque ammesse al beneficio dei poveri, con decreto 14 settembre 1862 f. Persico v. p., pronunciava sentenza addì 13 dicembre 1862, colla quale dichiarava la contumacia di Giuseppe Giordana fu Guglielmo, già domiciliato in Entraque, ora di residenza, domicilio e dimora ignoti, ordinava l'unione della sua causa con quella degli altri convenuti Giordana Gabriele, Luigi e Gabriele fratelli Giordana, zio e nipoti comparsi in causa, e rimandava la discussione nel merito all'udienza in cui si farà luogo alla chiamata della causa a riguardo di questi ultimi.

Cuneo, 28 dicembre 1862.

Delfino proc.

TRASCRIZIONE.

Con atto delli 13 ottobre 1862 ricevuto Fumè, debitamente insinuato, il signor Giraudi Stefano fu Antonio di Valdieri, in Masserano abitante, vendeva a favore del sig. Zurletti Giovanni Battista fu Barnaba di Bernezzo ed abitante,

Una pezza prato in territorio di Bernezzo, sezione C, num. 486 della sezione, cantone Martinetto, di are 39, 40, coerenti la strada, Felici Delfino e Bodino Giuseppe pel prezzo di lire 1800.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Cuneo li 15 dicembre 1862, vol. 80, art. 818 col pagato diritto di lire 4 40.

Cuneo, 21 dicembre 1862.

Not. Fumè.

NOTIFICANZA DI SEQUESTRO E CITAZIONE

Gioffredo Tomaso residente in Monterosso, trovandosi creditore verso Antonio Falco, già residente in detto luogo, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, della somma di L. 483 13, ottenne li 11 dicembre corrente dall'ill.mo signor giudice di Valgrana decreto di sequestro a mani delli Francesco e Chiaffredo fratelli Ribero, residenti in Pradleves, di qualsiasi somma da essi dovuta al predetto Falco; quale sequestro venne eseguito dall'usciere Tesio li 19 dello stesso mese, con citazione del debitore Antonio Falco a comparire nanti il prelodato signor giudice all'udienza delli 8 gennaio 1863, ed alle ore 9 di mattina, per la conferma del sequestro, e per vedersi inoltre condannare al pagamento a favore del prenominato Tomaso Gioffredo della succitata somma di L. 483 13 cogli interessi dalla giudiciale domanda e colle spese.

Cuneo, 27 dicembre 1862.

Bodrone G. B. proc.

PURGAZIONE DI STABILI.

La signora Genipero Elisabetta avendo fatto trascrivere l'acquisto che essa fece dal signor Tonino Giacinto fu Gio. Maria, ambi d'Ivrea, coll'instrumento 1 agosto 1815, rogato Gianotti, e di cui nella nota già inserta nel Giornale Ufficiale del Regno, 18 ottobre 1861, n. 251; volendo purgare lo stabile acquistato, con decreto del signor presidente di questo tribunale di circondario ottenne deputato l'usciere presso il medesimo Oddone Antonio per le notificanze di cui all'art. 2306 del codice, e per l'effetto di cui al successivo articolo 2307 dello stesso codice si rende quanto sovra di pubblica ragione.

Ivrea, 26 dicembre 1862.

Guglielmetti p. c.

SUBASTAZIONE.

Instante la signora Elisabetta Cappa moglie Chiatellar, dimorante a Torino, e contro li signori capitano Carlo Giuseppe, Agnese, Luigia, Alberto ed Agostino fratelli e sorelle Rovere di Dogliani, il tribunale del circondario di Mondovì con sua sentenza delli 19 corrente mese, autorizzò la subasta della casa in essa descritta e fissò per l'incanto l'udienza delli 27 prossimo febbraio.

Mondovì, 22 dicembre 1862.

Prandi.

INCANTO.

All'udienza del tribunale del circondario di Mondovì delli 15 prossimo febbraio, ore 12 meridiane, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento di due corpi di casa con campi, orto e ripa, sul territorio di Prunetto, cadenti in subastazione a pregiudicio di Domenico Daceva di quel luogo, dietro l'instanza della ragion di negozio corrente in questa città sotto la firma Carlo Ferreri, come dal relativo bando venale delli 16 corrente.

Mondovì, 17 dicembre 1862.

Strolengo p. c.

SUBASTAZIONE.

Il regio tribunale del circondario di Pallanza con sentenza 6 corrente mese ha stabilita l'udienza delli 7 prossimo venturo febbraio ore 11 di mattina per l'incanto e successivo deliberamento degli stabili tutti posti nel territorio del comune di Mergozzo (Pallanza), caduti nel giudicio di subasta, promosso dal signor Bernardino Reina di Arona, rappresentato siccome interdetto dal suo tutore Pirola Giuseppe residente in Arona, contro Oliva signor Giuseppe fu Francesco domiciliato a Mergozzo.

Li beni consistono in case civili di abitazione, fabbricati per filanda di bozzoli, prati, campi, vigne, pascoli, aratorii e boschi con piante di varie qualità entrostanti in detti beni di campagna, ampiamente descritti nell'inframenzionato bando.

L'incanto avrà luogo in numero 24 lotti al prezzo offerto dal creditore instante,

Di lire 3000 per il lotto 1,
Di lire 3500 per il lotto 2,
Di lire 800 per il lotto 3,
Di lire 1600 per il lotto 4,
Di lire 900 per il lotto 5,
Di lire 400 per il lotto 6,
Di lire 200 per il lotto 7,
Di lire 800 per il lotto 8,
Di lire 300 per il lotto 9,
Di lire 80 per il lotto 10,
Di lire 100 per il lotto 11,
Di lire 400 per il lotto 12,
Di lire 400 per il lotto 13,
Di lire 800 per il lotto 14,
Di lire 1300 per il lotto 15,
Di lire 400 per il lotto 16,
Di lire 500 per il lotto 17,
Di lire 300 per il lotto 18,
Di lire 80 per il lotto 19,
Di lire 100 per il lotto 20,
Di lire 100 per il lotto 21,
Di lire 210 per il lotto 22,
Di lire 100 per il lotto 23,
Di lire 110 per il lotto 24.

Il tutto ai patti e condizioni tracciati nel relativo bando delli 19 corrente mese autentico Rajneri sost. segretario.

Pallanza, 22 dicembre 1862.

Carlo caus. Arnatti p. c.

CITAZIONE.

Con atto 23 volgente dicembre dell'usciere presso il tribunale del circondario di Pinerolo, Giuseppe Costa, Luigi ed Adelgonda moglie di Giovanni Bertalat, fratello e sorella Bertrand, di domicilio, residenza e dimora ignoti, ad instanza del sig. Giuseppe Bertetti, residente in Perosa, vennero citati a comparire avanti il signor giudice di Perosa ed alla sua udienza delli 23 gennaio p. v., per vedersi dal medesimo autorizzare il di lui segretario a spedire ad esso signor Bertetti copia in forma esecutiva delle due ordinanze di condanna dallo stesso signor giudice pronunciate, in data rispettivamente 20 gennaio 1853 e 15 settembre 1854, in due distinte cause dal prenominato signor Bertetti promosse contro il loro fratello Melchiorre Bertrand ora decedute.

Pinerolo, 26 dicembre 1862.

E. Varese sost. Varese.

NOTIFICANZA

Con atti in data 16 e 26 corrente degli uscieri presso le giudicature di Pinerolo e di San Secondo, Francesco Bertorelli e Giacomo Chareun, venne sull'instanza del sig. Gioanni Bruera residente ad Osasco, notificata in conformità dell'art. 61 del codice di procedura civile, al Pietro Molinaro fu Pietro, di domicilio, residenza e dimora ignoti, copia del verbale di aggiudicaziona in odio di esso seguita il 7 scorso novembre, a rogito Bouvier segretario del mandamento di San Secondo, della pezza campo sita in dette fini, regione Brottafiero, di are 22, cent. 81, in mappa a parte del n. 2844, in favore dello stesso instante per L. 360.

Pinerolo, 27 dicembre 1862.

Armandi sost. Griotti p. c.

SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale del circondario di Saluzzo del 27 gennaio 1863 al mezzodì preciso, avrà luogo nel giudizio di subastazione volontaria, ivi promosso dalle signore Virginia ed Erminia sorelle Ponza, residenti in detta città, consorti la prima del causidico Francesco Fennachio e la seconda del cav. Biga di Bioglio dai medesimi rispettivamente assistite ed autorizzate, quali eredi beneficiate del loro padre avvocato Francesco Cherubino Ponza, vivendo residente pure in detta città, contro la costui eredità, l'incanto e successivo deliberamento delli beni tutti caduti in detta eredità, siti sul territorio di Scarnafiggi, si e come trovansi descritti nel relativo bando venale ed in cinque distinti lotti, alle condizioni di cui in detto bando del 18 spirante mese e sul prezzo apparente dalla relazione giurata di perizia del geometra Ignazio Fabre del 17 predetto mese, cioè:

Il lotto 1 su L. 4600,
il lotto 2 su L. 5300,
Il lotto 3 su L. 3000,
Il lotto 4 su L. 3000,
Ed il 5 su L. 1150.

Saluzzo, 22 dicembre 1862.

Chiera proc.

ESTRATTO DI BANDO

Li 22 gennaio 1863, ore 9 di mattina, in Vercelli e nell'afficio della regia giudicatura, avrà luogo nella forma di legge, sul prezzo di L. 10,000, già stato offerto, la vendita col mezzo dell'incanto autorizzata con decreto del tribunale di quel circondario in data 10 dicembre 1862, del seguente stabile proprio delle minori Rosa, Giuseppa ed Emilia Mainate di Vercelli, rappresentate dalla signora Cavaliero Angela loro tutrice e dal signor Trentano Francesco loro protutore, cioè:

Segue lo stabile

Prato in territorio di Vercelli, regione Tabbia od alle Bosie, col casotto e travata entrostanti, in mappa a parte del numero 1124, di ett. 2, are 56, cent. 93, ossia giornate 6, 66.

Quale stabile sarà deliberato al migliore ed ultimo offerente, all'estinzione della terza ed ultima candela vergine, e sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo bando in data d'oggi di cui assieme ad ogni titolo ognuno potrà avere visione presso del sottoscritto segretario delegato a tale vendita.

Vercelli, 16 dicembre 1862.

Antonio Bressa segr.

INCANTO

Con sentenza del tribunale del circondario di Vercelli in data delli 22 novembre ultimo, sull'instanza del signor Marco Levi di Elia proprietario, residente a Vercelli, venne autorizzata la vendita forzata per subastazione dell'infra designato stabile posseduto dal conte e cav. Cesare Augusto Olgiati residente a Vercelli, e fissato l'incanto avanti lo stesso tribunale, alla sua udienza tenuta nel locale solito alle ore 12 meridiane del 24 gennaio prossimo, ai patti e condizioni di cui nel relativo bando.

Lotto unico.

Corpo di cascina in territorio di Vercelli, cantone Brarolo, regione alla Maddalena o Casana, con tutti i beni e ragioni ad essa aggregati, in mappa sotto li numeri 1750, 1731, 1732, 1733, 1734, 1735, 1736, 1774, 1775, 1776, 1778, 1779, del quantitativo in cadastro di ett. 36, are 83, coll'imposta prediale di L. 152 42, sul prezzo offerto dall'instante di L. 20,000.

Vercelli, 18 dicembre 1862.

Fortina sost. Ara p. c.

INCANTO

Con sentenza del tribunale del circondario di Vercelli, in data delli 8 novembre scorso, sull'instanza delli signori Negri Gaetano e Costa Gioanni, il primo domiciliato a Santià, ed il secondo a Vercelli, venne autorizzata la vendita per via di subastazione forzata delli infra designati stabili posti in Crescentino, cantone di San Silvestro, posseduti dalli Antonio e Giacomo fratelli Bollo, ivi residenti, e fissata l'udienza del 20 prossimo gennaio, alle ore 12 meridiane, per detta vendita, alli patti e condizioni di cui nel relativo bando.

Stabili da subastarsi in distinti lotti

1 Casa rurale con corte, aia, orto e prato in San Silvestro, cantone di Ravarini, comune di Crescentino, sotto li nn. 398, 399, 400, sezione B, della superficie di are 33, cent. 98.

2. Campo, reg. Mena, n. 747, sez. B, di are 35, cent. 7.

3. Campo, regione Bertina o del Bosco, sotto li nn. 470 e 471 parte, sezione B, di are 36, cent. 74.

4. Campo, regione Badia, sotto il n. 586, sez. B, di are 23, cent. 14.

5. Campo, reg. Badia, sotto il n. 585, sez. B, di are 10, cent. 1.

6. Campo, reg. Grangia o Sabbia, sotto parte del num. 350, sezione C, di are 28, cent. 51.

7. Campo, reg. Viaretto o Cadè de' Botti, sotto il num. 1030, sezione B, di are 13, cent. 89.

8. Appezzamento, reg. Casale, sotto i nn. 560, 561 della sezione C, di are 89, centiare 92.

9. Campo, reg. Sasso o Croce, sotto parte del n. 369, sez. C, di are 11, cent. 30.

10. Pezza, reg. Vallone o Garda, sotto il n. 633, sez. B, di are 33, cent. 23.

11. Pezza, reg. Prato del Bosco, sotto il n. 478, sez. B, di are 51, cent. 57.

12. Campo, reg. S. Silvestro o Prato della Chiesa, sotto parte delli nn. 568, 569, 570, di are 53, cent. 34.

13. Pezza, reg. Cassine, sotto il n. 661, parte della sez. B, di are 23, cent. 75.

14. Prato, reg. Bertina o Prato del Bosco, sotto i nn. 468, 469 e 471 parte, della sez. B, di are 36, cent. 78.

15. Prato, reg. Ferrera, sotto il n. 226, sez. B, di are 23.

16. Campo, reg. Monticelli o Badia, sotto il numero 1221, sezione B, di are 5, centiare 56.

17. Campo, regione Grangia o Sabbia, sotto il numero 348, sezione C, di are 43, cent. 63.

18. Campo, regione Viaretto o Cadè de' Botti, sotto il num. 1208, sez. B, di are 60, cent. 57.

19. Pezza, reg. Badia, sez. B, coi nn. 590 bis, 581, 582, di are 31, cent. 48.

20. Prato, reg. Prato del Bosco, sotto li numeri 473, 474, sezione B, di are 57, centiare 28.

21. Prato, regione Cassine o Giarletto, sotto i numeri 681, 682, sezione B, di are 26, cent. 26.

22. Campo, regione Garda o Corna, sotto i nn. 638 bis, 639 bis, sez. B, di are 31, cent. 52.

23 Campo, reg. Teresio, sotto i nn. 281 e 282 parte, sez. B, di are 41, cent. 92.

24. Campo, reg. Casale, sotto parte del n. 560, sez. C, di are 44, cent. 96.

25. Campo, reg. Sasso o Croce, sotto parte del num. 369, sezione C, di are 11, centiare 30.

26. Campo, reg. Gomma, sotto il n. 439, sez. B, di are 16, cent. 30.

27. Prato, regione Prato della Chiesa, sotto parte dei nn. 568, 569, 868, 869, sez. B, di are 47, cent. 65.

Vercelli, 18 dicembre 1862.

Fortina sost. Ara p. c.

NOTIFICAZIONE DI SENTENZA

Sull'instanza di Bruna Giovanni Battista residente in Sambuco, l'usciere Ricca Domenico addetto alla giudicatura di Vinadio, con suo atto 10 corrente dicembre, notificò a senso dell'art. 61 del codice di procedura civile, al signor Augeri Spirito già domiciliato pure in Sambuco, ed ora di residenza, domicilio e dimora ignoti, sentenza 10 novembre ultimo scorso, con cui dichiarata la contumacia dell'Augeri, il giudice di Vinadio condannò questi al pagamento a favore di detto Bruna, di lire 706 cent. 88 portate dai varii titoli prodotti ed offerti in comunicazione, colle spese.

Vinadio, 23 dicembre 1862.

Caus. Gio. Batt. Bruna proc. spec.

AUMENTO DI SESTO.

Gli stabili infradescritti proprii della cappella eretta sulle fini di Roccaforte sotto il titolo dell'Annunziata e posti in vendita dal sottoscritto sull'instanza dell'Amministrazione della cappella medesima con verbale di ieri in otto distinti lotti sul peritato prezzo il 1 di lire 800, il 2 di lire 300, il 3 di lire 1400, il 4 di lire 550, il 5 di lire 1400, il 6 di lire 300, il 7 di lire 60 e l'8 di lire 100; vennero deliberati con detto atto cioè il 1 a Dho Bartolomeo fu Giovenale per lire 1215, il 2 a Dho Vincenzo per lire 532, il 3 a Roccarino Maurizio per lire 1505, il lotto 4 allo stesso per lire 830, il 5 allo stesso per lire 1603, il 6 allo stesso per lire 462, il 7 a Bongiovanni Davide per lire 136 e l'8 a Griseri Giovanni Battista per lire 124.

Il termine per l'aumento del sesto scade con tutto il 6 prossimo gennaio.

Lotto 1. Bosco castagneto sul territorio di Roccaforte, regione Dho, di ett. 1, are 73, cent. 73.

Lotto 2. Bosco, ove sovra, di are 78, cent. 02.

Lotto 3. Castagneto, ove sovra, regione Agaccio, di ett. 1, 99, 50.

Lotto 4. Castagneto, ove sovra, regione la Croce, di ett. 1, 12, 10.

Lotto 5. Castagneto, ove sovra, di ett. 1, 56, 65.

Lotto 6. Castagneto, ove sovra, di are 56, 71.

Lotto 7. Bosco castagneto, ove sovra, di are 16, 72.

Lotto 8. Seccatoio, posto ove sovra, nel concentrico dell'abitato dei caseggi della Nunziata, regione Murazzo.

Villanova, 23 dicembre 1862.

Not. Vonza segr.

Torino, Tipografia G. Favale e Comp.